



Parrocchia S. Michele Arcangelo **CAPRAROLA** **Diocesi di Civita Castellana**

VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 don Mimmo don Robert 3665938309 - ANNO XXXII—N. 383— Aprile 2019
 Sito www.parrocchiacaprarola.it - pagina facebook Comunità Parrocchiale di Caprarola— canale youtube: <https://www.youtube.com/channel/UCeVrFuPcRcCIYfxkqF2mbBA>

il Punto

IL MESE DI MAGGIO DEDICATO A MARIA

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla Madonna.

E la preghiera che la comunità cristiana da sempre ha rivolto a lei è il Rosario con la meditazione dei misteri della vita del Figlio Gesù.

Nel nostra comunità sono tanti i luoghi dove si potrà pregare insieme durante il mese... a S. teresa alle ore 16,30... Al Duomo alle 16,30... alla Paradisa alle 17,30... negli altarini dedicati alla Madonna nel pomeriggio come a Magliano, a Poggio dei Cerri... e dove le persone si possono trovare. Pubblichiamo un pensiero su Maria del Vescovo Venerabile Don Tonino Bello: ci aiuti a dare un senso più vero al lavoro, alle aspirazioni dei popoli nel mondo che vivono nella fame e alla ricerca del Vero Pane che è Gesù che dovremmo tutti sentire e che i ragazzi delle 4e riceveranno tra poco nella Prima Comunione.

Santa Maria, donna del pane, chi sa quante volte all'interno della casa di Nazaret hai sperimentato pure tu la povertà della mensa, che avresti voluto meno indegna del Figlio di Dio. E, come tutte le madri della terra preoccupate di preservare dagli stenti l'adolescenza delle proprie creature, ti sei adattata alle fatiche più pesanti perché a Gesù non mancasse, sulla tavola, una scodella di legumi e, nelle sacche della sua tunica, un pugno di fichi.

Pane di sudore, il tuo. Di sudore, e non di rendita. Come anche quello di Giuseppe, del resto. Il quale, nella bottega di falegname, era tutto contento quando dava gli ultimi ritocchi a una panca che avrebbe barattato con una bisaccia di grano. E nei giorni del forno, quando il profumo caldo di focacce superava quello delle vernici, ti sentiva cantare dall'altra parte, mentre Gesù, osservandoti attorno alla madia, dava anche lui gli ultimi ritocchi alle sue parabole future: «Il regno dei cieli è simile al lievito che una donna



Madonna del Pane che si venera a Novoli (Le)

prende e impasta con tre misure di farina...». Santa Maria, donna del pane, tu che hai vissuto la sofferenza di quanti lottano per sopravvivere, svelaci il senso dell'allucinante aritmetica della miseria, con la quale i popoli del Sud un giorno ci presenteranno il conto davanti al tribunale di Dio. Abbi misericordia dei milioni di esseri umani decimati dalla fame. Rendici sensibili alla provocazione del loro grido. Non risparmiarci le inquietudini dinanzi alle scene di bambini che la morte coglie tragicamente attaccati ad aridi seni materni. E ogni pezzo di pane che ci sopravanza metta in crisi la nostra fiducia sull'attuale ordinamento economico, che sembra

garantire solo le ragioni dei più forti.

Tu, la cui immagine, quasi fosse un amuleto, pietà di madre o tenerezza di sposa nasconde furtivamente nel bagaglio dell'emigrante o nella valigia di chi affida al mare la sua vita in cerca di fortuna, tempera le lacrime dei poveri ai quali è divenuta troppo amara la terra natale. Alleggerisci la loro solitudine. Non esporli all'umiliazione del rifiuto. Colora di speranza le attese dei disoccupati. E raffrena l'egoismo di chi si è già comodamente sistemato al banchetto della vita. Perché non sono i coperti che mancano sulla mensa. Sono i posti in più che non si vogliono aggiungere a tavola.

Santa Maria, donna del pane, da chi se non da te nei giorni dell'abbondanza con gratitudine e nelle lunghe sere delle ristrettezze con fiducia, accanto al focolare che crepitava senza schiuma di pentole, Gesù può aver appreso quella frase del Deuteronomio, con cui il tentatore sarebbe stato scornato nel deserto: «Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio»? Ripetela, quella frase, perché la dimentichiamo facilmente. Facci capire che il pane non è tutto. Che i conti in banca non bastano a rendere contenti. Che la tavola piena di vivande non sazia, se il cuore è vuoto di verità. Che se manca la pace dell'anima, anche i cibi più raffinati sono privi di sapore.

Perciò, quando ci vedi brancolare insoddisfatti attorno alle nostre dispense stracolme di beni, muoviti a compassione di noi, placa il nostro bisogno di felicità e torna a deporre nella mangiatoia, come quella notte facesti a Betlem, il pane vivo disceso dal cielo. Perché solo chi mangia di quel pane non avrà più fame in eterno.

Celebriamo i sacramenti

Col mese di maggio celebreremo alcuni sacramenti importanti per noi cristiani e per la vita della comunità. Innanzitutto la prima comunione dei ragazzi della 4a elementare la seconda domenica di maggio... poi i sacramenti del matrimonio per alcune coppie di fidanzati... insieme ad alcuni sacramenti del battesimo per i bambini nati in questo periodo, nella terza domenica di maggio.

Ma che significa celebrare i sacramenti oggi? Ricordiamo quello che è avvenuto solo 3 anni fa per una prima comunione di un bambino che come regalo durante il pranzo si è visto allietare la festa da 2 ballerine brasiliane in perizoma... Certo tutti (forse) ci siamo scandalizzati. Forse noi non saremmo giunti a tanto ma a volte si vede chiaramente che ormai la celebrazione dei sacramenti rischia sempre di più di diventare una occasione per foto filmine e feste varie che nulla hanno a che fare con Dio. Il commento del parroco di Altamura dove si è svolta la festa con le ballerine è chiaro. "Questo episodio, che è solo la punta dell'iceberg, è il sintomo del fallimento del mondo adulto che proietta le proprie aspettative nei figli, in questo caso, attraverso il sacramento dell'Eucaristia; ma vale pari pari per il battesimo, la cresima o il matrimonio. Questa è degenerazione pura della religione. E' dimenticarsi che al centro del sacramento c'è Dio e il suo dono e non l'uomo. Invece qui ciò che conta è il dono che si deve fare al festeggiato. Un oggetto, che deve apparire". E più è costoso e vistoso il regalo e più la festa sarà memorabile e con essa sarà ricordato chi l'ha organizzata. "Ci sono famiglie che si indebitano per queste feste, c'è chi chiede un mutuo alla banca, perché non si può sfigurare, a costo di rovinarsi", ricorda il sacerdote pugliese.

E allora cosa vuol dire celebrare i sacramenti? Celebrare i sacramenti della fede cristiana significa incontrare Dio che si dona a noi e che ci fa partecipi della sua vita. Il catechismo della Chiesa Cattolica dice che i sacramenti sono "forze che escono dal Corpo di Cristo, sempre vivo e vivificante, azioni dello Spirito Santo operante nel suo Corpo che è la Chiesa, i capolavori di Dio nella nuova ed eterna alleanza" (n. 1116). E noi che li abbiamo "banalizzati", li abbiamo fatti diventare sfoggio di superficialità e di nulla in una società pagana, non perché contro Dio ma perché non lo prende più in considerazione nemmeno quando Lui sarebbe il centro di quello che celebriamo. Speriamo che la preparazione ai sacramenti che cerchiamo di fare ci aiuti a comprendere il senso di quello che celebriamo... soprattutto ci aiuti a ritrovare un minimo di fede cristiana senza la quale i riti diventano cerimonie strane, le cerimonie diventano sfoggio di vestiti e di regali di foto e di selfie, i vestiti e regali diventano occasioni di spreco e di banalità, la banalità ci rende la vita vuota e la fede inutile e senza significato per cui rimangono solo le foto e i filmine senza valore, segno solo di inutile vanità. Sembra eccessivo? Lo spero fortemente.

Quest'anno per la festa di S. Antonio da Padova e del Volontariato avremo una occasione davvero particolare e straordinaria. Con fondi reperiti dall'Amministrazione Comunale di Caprarola che ringraziamo sentitamente, avremo la possibilità di un Concerto del Gen Verde a Caprarola. Il Gen Verde è una band internazionale di donne con 22 musiciste provenienti da 15 paesi del mondo con sede a Loppiano (Incisa Valdarno, Firenze). Il loro obiettivo è l'unità tra loro e con tutte le persone. Tra loro c'è anche la nostra concittadina **Alessandra Pasquali, attrice e organizzatrice fulcro e cuore del gruppo.** Da anni il Gen Verde continua a proporre al pubblico messaggi che vogliono dare speranza e costruire fraternità. Alessandra in una intervista così si esprime "Così, attraverso le nostre canzoni e quindi i nostri spettacoli, noi trasformiamo in musica, canto, parti teatrali, danze, quelle che sono le nostre esperienze di vita o le esperienze di persone che ci hanno spinto

11-12-13-14-15 giugno Il "Gen Verde" a Caprarola

a guardare più in là dei nostri limiti. E, pensando alle varie situazioni mondiali da cui veniamo, si capisce che noi portiamo anche le realtà delle nostre culture, delle nostre tradizioni". E per i giovani da 14 a 25 anni c'è una proposta davvero straordinaria: Tutti i giovani di Caprarola e non sono invitati ai Workshop del Gen Verde nei giorni 11-12-13 Giugno dal mattino dalle 10 alle 13 a S. Teresa. Il progetto si compone di **sessioni di workshop** con laboratori artistici di **canto, danza, teatro, percussioni.** L'invito è rivolto a scuole, gruppi di giovani, può essere adattato all'età e all'esperienza artistica dei partecipanti che sono incoraggiati a sviluppare i propri talenti e a scoprirne di nuovi. In un processo creativo, in cui il rispetto e la trasparenza sono la norma, i membri della band e i partecipanti ai workshop lavorano fianco a fianco, come co-protagonisti e componenti di una squadra. Il programma si conclude con un concerto durante il quale i ragazzi saranno in scena insieme al Gen Verde la sera del 14 Giugno. I giovani che avranno partecipato ai laboratori si esibiranno con il Gen Verde nello spettacolo finale, aperto a tutti, intitolato "From Inside Outside". Il 15 mattina faremo un momento di feedback insieme. Sarà necessario iscriversi ai diversi laboratori artistici e al più presto faremo sapere le modalità attraverso le pagine facebook della Parrocchia: Cieco Di Gerico... Parrocchia Caprarola... Comunità Parrocchiale di Caprarola...

tro, percussioni. L'invito è rivolto a scuole, gruppi di giovani, può essere adattato all'età e all'esperienza artistica dei partecipanti che sono incoraggiati a sviluppare i propri talenti e a scoprirne di nuovi. In un processo creativo, in cui il rispetto e la trasparenza sono la norma, i membri della band e i partecipanti ai workshop lavorano fianco a fianco, come co-protagonisti e componenti di una squadra. Il programma si conclude con un concerto durante il quale i ragazzi saranno in scena insieme al Gen Verde la sera del 14 Giugno. I giovani che avranno partecipato ai laboratori si esibiranno con il Gen Verde nello spettacolo finale, aperto a tutti, intitolato "From Inside Outside". Il 15 mattina faremo un momento di feedback insieme. Sarà necessario iscriversi ai diversi laboratori artistici e al più presto faremo sapere le modalità attraverso le pagine facebook della Parrocchia: Cieco Di Gerico... Parrocchia Caprarola... Comunità Parrocchiale di Caprarola...

partecipato ai laboratori si esibiranno con il Gen Verde nello spettacolo finale, aperto a tutti, intitolato "From Inside Outside". Il 15 mattina faremo un momento di feedback insieme. Sarà necessario iscriversi ai diversi laboratori artistici e al più presto faremo sapere le modalità attraverso le pagine facebook della Parrocchia: Cieco Di Gerico... Parrocchia Caprarola... Comunità Parrocchiale di Caprarola...



CALENDARIO MAGGIO 2019

- 28 D. Seconda di Pasqua**
29 L. S. Caterina da Siena Ore 21 al Duomo Catechesi per adulti
30 M. S. Pio V papa catechesi e oratorio
1 M. S. Giuseppe Artigiano
2 G. S. Cesare.
3 V. SS. Filippo e Giacomo Apostoli primo Venerdì del mese Comunione agli ammalati **Ore 15 al Duomo catechesi adulti** Ore 21 Incontro dei genitori dei ragazzi della 1a comunione
4 S. S. Ciriaco
5 D. Terza Domenica di Pasqua
6 L. S. Lucio Ore 21 catechesi adulti
7 M. S. Flavia Domitilla Catechesi e oratorio
8 M. Madonna di Pompei Catechesi e oratorio Adorazione santissimo 9-12 al duomo
9 G. S. Isaia profeta Ore 15,30 Ritiro dei bambini 1a Comunione
10 V. S. Antonino. Ritiro ore 15.30 Ore 21 Incontro dei genitori e ragazzi della 1a Comunione al Duomo
11 S. S. Ignazio Ritiro ore 9,00
12 D. Quarta domenica di Pasqua Festa della prima Comunione
13 L. Beata vergine Maria di Fatima ore 21 al Duomo Catechesi adulti
14 M. S. Mattia apostolo oratorio e catechesi
15 M. S. Torquato oratorio e catechesi Adorazione santissimo 9-12 al duomo
16 G. S. Ubaldo
17 V. S. Pasquale Ore 15,00 catechesi adulti
18 S. S. Felice
19 D. Quinta domenica di Pasqua Celebrazione Comunitaria dei battesimi al duomo ore 12. Festa della Madonna del Barco Ore 17,00 S. Messa
20 L. S. Bernardino da Siena ore 9,30 Incontro Caritas Ore 21 catechesi adulti al Duomo
21 M. S. Cristoforo
22 M. S. Rita da Cascia Ore 11,00 Messa e benedizione delle rose a S. Marco Ore 21 dalla Chiesa di S. Marco Processione in onore di S. Rita
23 G. S. Desiderio
24 V. S. Maria Ausiliatrice Ore 15,00 catechesi Ore 21 Processione alla Paradisa
25 S. S. Beda
26 D. Sesta domenica di pasqua festa dei 25 e 50 Anni di matrimonio ore 11,15 messa al Duomo
27 L. S. Agostino Ore 21 catechesi adulti
28 M. S. Emilio
29 M. S. Massimo Adorazione santissimo 9-12 a-Chiusura del catechismo dei ragazzi.
30 G. S. Giovanna d'Arco
31 V. Visitazione della Beata vergine Maria Ore 21 Processione alla Paradisa

4 maggio: Giornata dell'8xmille

Il prossimo 4 maggio la Giornata nazionale di sensibilizzazione dell'8xmille alla Chiesa Cattolica giungerà alla sua 19ª edizione. Questa Giornata nazionale continua ad essere un'occasione significativa per promuovere tra i fedeli il senso di appartenenza alla Chiesa e di partecipazione consapevole alla sua vita e alla sua missione attraverso il semplice gesto della firma per la destinazione dell'8xmille. Ma è anche un'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno scelto di destinare l'8xmille alla Chiesa. Infatti è anche grazie alle firme dell'8xmille che ogni anno si sostengono migliaia di progetti di carità in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, opere di culto e pastorale per la popolazione italiana e circa 39mila sacerdoti impegnati nella loro missione in Italia e all'estero. Anche alla nostra comunità la chiesa Italiana con i fondi dell'8x1000 della Caritas ha contribuito per il centro diurno dei disabili della Piccola Casa della Misericordia. Nel sito www.8xmille.it si parla anche di noi e del progetto realizzato del centro con i ragazzi e le interviste. Vale la pena firmare la denuncia dei redditi in favore della chiesa cattolica

FAVOLE PER ADULTI

Quando l'anziano dottore morì, arrivarono i suoi tre figli per sistemare l'eredità: i pesanti vecchi mobili, i preziosi quadri e i molti libri. In una finissima vetrinetta il padre aveva conservato i pezzi delle sua memoria: bicchieri delicati, antiche porcellane, pensieri di viaggio e tante altre cose ancora. Nel ripiano più basso, in fondo all'angolo, venne trovato un oggetto strano: sembrava una zolletta dura e grigia. Come venne portata alla luce, si bloccarono tutti: era un antichissimo pezzo di pane rinsecchito dal tempo. Come era finito in mezzo a tutte quelle cose preziose? La donna che si occupava della casa raccontò: Negli anni della fame, alla fine della grande guerra, il dottore si era ammalato gravemente e per lo sfinimento le energie lo stavano lasciando. Un suo collega medico aveva borbottato che sarebbe stato necessario procurare del cibo. Ma



dove poterlo trovare in quel tempo?

Un amico del dottore portò un pezzo di pane sostanzioso cucinato in casa, che lui aveva ricevuto in dono. Nel tenerlo tra le mani, al dottore ammalato vennero le lacrime agli occhi. E quando l'amico se ne fu andato, non volle mangiarlo, bensì donarlo alla famiglia della casa vicina, la cui figlia era ammalata. "La giovane vita ha più bisogno di guarire, di questo vecchio uomo", pensò il dottore.

La mamma della ragazza ammalata portò il pezzo di pane donatole dal dottore alla donna profuga di guerra che alloggiava in soffitta e che era totalmente una straniera nel paese. Questa donna straniera portò il pezzo di pane a sua figlia, che viveva nascosta con due bambini in uno scantinato per la paura di essere arrestata.

La figlia si ricordò del dottore che aveva curato gratis i suoi due figli e che adesso

giaceva ammalato e sfinito. Il dottore ricevette il pezzo di pane e subito lo riconobbe e si commosse moltissimo. "Se questo pane c'è ancora, se gli uomini hanno saputo condividere tra di loro l'ultimo pezzo di pane, non mi devo preoccupare per la sorte di tutti noi", disse il dottore. "Questo pezzo di pane ha saziato molta gente, senza che venisse mangiato. È un pane santo!". Chi lo sa quante volte l'anziano dottore avrà più tardi guardato quel pezzo di pane, contemplandolo e ricevendo da esso forza e speranza specialmente nei giorni più duri e difficili! I figli del dottore sentirono che in quel vecchio pezzo di pane il loro papà era come più vicino, più presente, che in tutti i costosi mobili e i tesori ammassati in quella casa. Tennero quel pezzo di pane, quella vera preziosa eredità tra le mani come il mistero più pieno della forza della vita. Lo divisero come memoria del loro padre e dono di colui che una volta, per primo, lo aveva spezzato per amore.

12 Maggio 2019

FESTA DELLA MADONNA "AD RUPES"

Il 12 maggio si svolgerà il pellegrinaggio diocesano al santuario della Madonna "Ad rupes" di Castel S. Elia con la celebrazione dell'Eucarestia alle ore 17,00 col Vescovo Mons. Romano Rossi. La Madonna di Castello è la Patrona della Diocesi. Per questo il pellegrinaggio nel mese dedicato a Lei di tutte le parrocchie. Non esistono notizie storiche che permettano di stabilire la provenienza, l'autore e il tempo di collocazione del quadro nella Grotta. Secondo gli esperti, l'opera dovrebbe risalire al XVI secolo. Nell'iconografia mariana, la Madonna "ad Rupes" rappresenta una rarità perché appartiene al ristretto numero delle immagini nelle quali la Madonna adora il Figlio che dorme sulle ginocchia materne. Lo sviluppo del Santuario e del culto della Madonna "ad Rupes" ha trovato una conferma significativa nella solenne Incoronazione della Sacra Immagine dal Capitolo Vaticano il 17 maggio 1896 nella Basilica di S. Elia e dalla visita del Papa Giovanni Paolo II.

Conclusione della catechesi dei ragazzi

La catechesi per i ragazzi, iniziata ad ottobre, si concluderà nel mese di maggio, il 29 mercoledì con la celebrazione della S. Messa nella chiesa del Duomo. Come è tradizione da alcuni anni, al termine della Messa si svolgerà una festa con canti, giochi e proposte simpatiche organizzate dai ragazzi e dalla catechiste. Ovviamente tutti i ragazzi sono invitati a partecipare suddivisi per gruppo. Ogni gruppo si distinguerà per il colore della maglietta che le catechiste comunicheranno. Anche i genitori sono invitati a partecipare soprattutto quest'anno dato che i ragazzi daranno vita ad uno spettacolo con canzoni da eseguire insieme. Si stanno preparando le canzoni nei vari gruppi e anche altre piccole sorprese che ci saranno durante il pomeriggio di festa. Il tema quest'anno è la figura di S. Francesco di Assisi.

Festa di S. Rita

Il 22 maggio celebreremo la festa di S. Rita da Cascia, la santa dei miracoli impossibili. Nella chiesa di S. Marco ci sarà nei giorni precedenti la festa il triduo di preparazione alle ore 16,00 e poi il 22 alle ore 11,00 ci sarà la celebrazione dell'Eucarestia con, al termine, la supplica a S. Rita e la benedizione delle rose che ricordano la sua partecipazione alla passione di Cristo. In serata si svolgerà la processione in onore della santa per via XX settembre, località Casotto e poi via Roma. Come preparazione alla festa nella serata del 18 maggio alle ore 21 nella chiesa di S. Marco ci sarà un Omaggio a S. Rita da parte della Corale di Caprarola "In himnis et canticis". Il 17 maggio è stata organizzata una pizza al Farnese. Tutti siamo invitati a partecipare per rendere omaggio a questa santa che è modello di vita per le spose, per le madri e per le religiose avendo vissuto prima da sposa e madre e poi, rimasta vedova, da persona consacrata a Dio. S. Rita è anche grande esempio di misericordia avendo perdonato gli assassini del marito e donna di pace e di riconciliazione.

Festa della Madonna della Paradisa

Altra occasione importante per la nostra devozione alla Madonna sarà la festa della Madonna della "Paradisa" la domenica 26 Maggio. Il venerdì successivo 31 maggio alle ore 21,00 si svolgerà la processione in onore della Madonna verso i quartieri di Magliano e la Paradisa. Con le processioni, con la recita del rosario in tante chiese e luoghi diversi di Caprarola in particolare davanti alle dicole per le strade, con la S. Messa giornaliera nella chiesa del Duomo alle ore 17 vogliamo rendere omaggio a Maria Madre di Cristo e della Chiesa per chiedere la sua intercessione in particolare per la pace nel mondo messa continuamente in crisi in tante luoghi. In particolare preghiamo per i cristiani che in ogni parte del mondo subiscono persecuzioni per la propria fede; i recenti attentati nello Sri Lanka e la mancanza di prese di posizioni a livello internazionale da parte di tanti stati ci spingano a pregare Maria. Lei che è Madre e conosce i bisogni dei suoi figli possa intercedere per noi e per tutta l'umanità.

26 MAGGIO 2013 FESTA DELLA FAMIGLIA FESTA DELLE NOZZE D'ARGENTO E D'ORO



Come ormai è tradizione nella nostra comunità, celebreremo anche quest'anno la festa della Famiglia con la festa delle coppie che celebrano le nozze d'argento e d'oro. La Domenica 26 maggio, nella chiesa del Duomo celebreremo l'Eucarestia per ringraziare il Signore con le coppie della nostra comunità che vorranno partecipare per le ricorrenze dei 25 e 50 anni di matrimonio. Sarà una bellissima occasione per ribadire quanto sia importante la famiglia nella vita della società e della Chiesa, in un tempo in cui questa istituzione è davvero in crisi per motivi ideali e anche economici. Alle coppie interessate ai vari anniversari arriverà a casa una lettera che vuole essere una proposta di partecipazione alla festa

pubblica con la messa delle ore 11,15 al Duomo. Anche le altre coppie che hanno celebrato il matrimonio fuori di Caprarola possono partecipare; per tutte le coppie interessate è utile comunicare la propria adesione ai numeri 0761/646048 della parrocchia o al numero 3891064727 di Marina. Per coloro che aderiranno sarà necessario soltanto portare le fedeli scambiate 25 o 50 anni fa'. Pregheremo per le coppie che celebrano gli anniversari, ringraziando insieme il Signore del loro amore, pregheremo per i giovani fidanzati che guardano al loro futuro insieme, pregheremo soprattutto per le coppie giovani che tante difficoltà e ostacoli incontrano nella vita matrimoniale e familiare. La famiglia è un bene umano, fondamento dal quale dipendono l'identità e il futuro delle persone e della comunità sociale. Aiutiamo i giovani nel loro progetto di famiglia e insieme preghiamo Dio perché ci aiuti. Auguri a tutte le coppie che celebrano gli anniversari.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo cell. Don Robert 3665938309
 Sito : www.parcchiacaprarola.it Facebook Comunità Parrocchiale di Caprarola email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 30.03.2019. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it